

# **Audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per la Relazione Annuale 2019**

**F5104P - LM-51 – PSICOLOGIA CLINICA E NEUROPSICOLOGIA NEL CICLO DI VITA**

**F5104P LM-51 PSICOLOGIA CLINICA E NEUROPSICOLOGIA NEL CICLO DI VITA**Verbale dell'audizione documentale del Nucleo di Valutazione  
Università degli Studi di Milano-Bicocca

Il Nucleo di Valutazione procede all'audizione documentale, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" (che costituisce parte integrante del presente verbale).

Esamina la documentazione riportata in detto allegato, in particolare l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2018), gli Indicatori Anvur 2018, gli audit precedenti, il quadro riepilogativo quadriennale elaborato dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2018 e, qualora disponibile, il Riesame Ciclico 2018 del corso.

La CPDS al fine di ottenere una adeguata rappresentanza di studenti per ciascun corso, ha invitato alle riunioni anche studenti non eletti; ha preso in esame, nel formulare la Relazione annuale, le problematiche emerse dai colloqui con i docenti e con gli studenti del corso.

Dall'analisi dei questionari studenti emerge una situazione complessivamente più che buona e in miglioramento rispetto all'anno precedente. L'efficacia didattica ottiene un punteggio di 2,43 e la soddisfazione complessiva si attesta al 2,30 per i frequentanti; si osserva un dato leggermente inferiore per i non frequentanti, rispettivamente pari a 2,34 e 2,02. L'analisi dei singoli insegnamenti non ha messo in luce nessuna evidente criticità, ma solo per due insegnamenti si registra un punteggio della soddisfazione complessiva solo sufficiente; non essendoci nel passato segnalazioni per tali insegnamenti si propende a ritenere il dato di marginale rilevanza.

In linea generale la CPDS ritiene opportuno porre estrema attenzione ai dati istituzionali sulle valutazioni quando essi risultino confermati da altre forme di segnalazione che suggeriscano la presenza di problemi reali o persistenti nel tempo.

La CPDS, per questo motivo, ha realizzato con gli studenti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Psicologia, due rilevazioni (in parallelo ai questionari istituzionali) nel 2017-18 con l'intento di cogliere criticità non facilmente estraibili dal questionario di valutazione.

Dai dati della ricerca emerge come gli intervistati diano giudizi molto positivi su svariati aspetti della loro formazione e dei rapporti con il corpo docente; tuttavia segnalano il desiderio di aumentare il confronto personale con il corpo docente e di aumentare l'acquisizione di competenze pratiche spendibili nel mondo del lavoro.

La CPDS ritiene che in base alle opinioni degli studenti le valutazioni del CdS riflettano una buona soddisfazione complessiva, sia rispetto all'Ateneo sia rispetto a CdS dello stesso tipo. Suggerisce comunque di avviare un percorso di approfondimento sulle condizioni di studio dei non frequentanti, aumentando l'offerta di attività con frequenza obbligatoria al sabato e mettendo a disposizione sul sito e-learning la registrazione delle lezioni.

Le modalità di pubblicizzazione delle opinioni studenti sono adeguate e i dati che emergono vengono presentati e discussi nei Consigli di Coordinamento Didattico.

Il materiale didattico viene giudicato idoneo nella quasi totalità dei casi; tuttavia una percentuale significativa di studenti richiede che ne venga migliorata la qualità e pertanto si suggerisce di avviare un confronto con i docenti per verificare a cosa può essere dovuto questo dato ed intervenire con azioni correttive. Il sito del Dipartimento di Psicologia è stato rinnovato nei contenuti e nella grafica; il sito didattico e-learning è stato perfezionato nelle sue funzionalità e rinnovato nel format.

Le aule dell'Ateneo sono interessate da interventi di riqualificazione che termineranno nel 2020 e che hanno già riguardato la gran parte di quelle utilizzate per le attività formative del CdS; sono state dotate di una strumentazione tecnologicamente avanzata per la condivisione dei contenuti delle lezioni. Gli studenti chiedono di aumentare il numero di prese elettriche nelle aule e nelle postazioni studio e lamentano di un unico problema di spazio di un'aula che nello scorso a.a. non risultava

adeguata a ospitare tutti i frequentanti di un corso. Aule e orari lezioni sono facilmente reperibili sul sito online di Ateneo e sull'app dedicata UniMIB Course. Valutazione positiva anche per i laboratori informatici e Biblioteca. Si segnala il malessere degli studenti in relazione alla difficoltà di reperire strutture accreditate dall'Ordine degli Psicologi per svolgere stage esterni e la necessità di un maggior controllo sulla qualità degli stage esterni.

Le modalità di accertamento delle conoscenze sono dichiarate in modo chiaro e dettagliato per tutti i corsi; si osserva qualche criticità per un solo insegnamento sia per i frequentanti che per i non frequentanti. Rispetto allo scorso anno è stato condotto un intervento di riorganizzazione delle schede descrittive degli insegnamenti – syllabus – attraverso un format standardizzato sia in lingua italiana che in lingua inglese; gli studenti segnalano che le eventuali differenze d'esame tra frequentanti e non frequentanti, devono essere presentate in modo da non indurre l'erronea percezione di un trattamento sfavorevole per questi ultimi. Tutti i syllabi sono presenti sia sulla Guida dello studente scaricabile dal sito e-learning, sia sul sito stesso.

Non si segnalano variazioni eccessive nelle date di esame e sono consultabili alcuni mesi prima sul sito e-learning di Ateneo; tuttavia gli studenti richiedono una diversa programmazione degli esami, con una più equa distribuzione degli appelli nei due mesi previsti per le sessioni di esame invernale e estiva e un'eventuale aggiunta di una ulteriore sessione di esame.

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico sono del tutto adeguati, tengono infatti conto dei problemi più significativi emersi dai dati e altre comunicazioni sia formali che informali. Vengono discussi con una certa regolarità nei CCD. Quanto all'individuazione delle cause dei problemi segnalati, si dà un giudizio ampiamente positivo, anche grazie agli incontri tra docenti dedicati ad analizzare i problemi emergenti. A tal proposito, si segnala che per risolvere una lieve criticità relativa ai tempi di acquisizione dei CFU conseguiti al I anno, il CdS ha modificato la distribuzione temporale degli insegnamenti.

La scheda SUA viene ritenuta per le parti pubbliche disponibile e con informazioni corrette, e viene inoltre pubblicata sul portale University. I programmi dei singoli insegnamenti sono inseriti in modo regolare e corretto nel syllabus di e-learning.

Per quanto fatto si esprime quindi un parere nettamente positivo sull'attività di monitoraggio del CdS.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'esame della documentazione a disposizione, si esprime in merito al Requisito R3.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato). In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio.

### La valutazione complessiva del Corso di studi è “B (approvato)”.

Requisito	Obiettivo		Valutazione
<b>R3.A</b>			<b>B</b>
	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	
<b>R3.A.1</b>	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?	<b>B</b>
		Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi?	
		I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?	
<b>R3.A.2</b>	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?	<b>B</b>
		L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi?	
<b>R3.A.3</b>	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento?	<b>B</b>

		Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)?	
		In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	
		Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	
<b>Requisito</b>	<b>Obiettivo</b>		<b>Valutazione</b>
<b>R3.B</b>			<b>B</b>
	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	
<b>R3.B.1</b>	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	<b>B</b>
<b>R3.B.2</b>	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)? Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso? Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	<b>B</b>
<b>R3.B.3</b>	Organizzazione di percorsi flessibili	L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	<b>B</b>
<b>R3.B.4</b>	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)	<b>B</b>
<b>R3.B.5</b>	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	<b>B</b>
<b>Requisito</b>	<b>Obiettivo</b>		<b>Valutazione</b>
<b>R3.C</b>			<b>B</b>
	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	
<b>R3.C.1</b>	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...) I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente? Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive?	<b>B</b>
<b>R3.C.2</b>	Dotazione di personale, strutture e	Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività?	<b>B</b>

	servizi di supporto alla didattica	Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?B Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?	
<b>Requisito</b>	<b>Obiettivo</b>		<b>Valutazione</b>
<b>R3.D</b>			<b>B</b>
	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	
<b>R3.D.1</b>	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?	<b>A</b> <b>Rilevazione opinioni studenti con questionari in parallelo</b>
<b>R3.D.2</b>	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS? Le modalità di interazione in itinere sono adeguate alla Classe di laurea, agli obiettivi del CdS e alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale? Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?	<b>B</b>
<b>R3.D.3</b>	Interventi di revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS e dagli organi dell'AQ? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	<b>B</b>